

PROT. GEN.
COMUNE DI CARRARA
16 MAR. 2002
Prot. 10/62

PROT. URB.
Prot. n° 1731 del 18.3.02
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
Il Dirigente

Istrutt. 104/01



Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno
CARRARA

R

OGGETTO: Lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE.

Concess. n° 4/02 del 11/01/2002

Il sottoscritto GRISELLI CESARINA residente a CARRARA VIA NUOVA BERGIOLA, 29 titolare della concessione edilizia n° 4/02 del 11/01/2002, per la costruzione di un fabbricato ubicato in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI, 33, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

GRISELLI CESARINA

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il Progettista
timbo ordine o collegio

Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

pagina 1/3 - n°4/02 del 11/01/2002

Responsabile del procedimento

è nominato

Georgio MENTOM
IL DIR.

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO



Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario GRISELLI CESARINA nato a CARRARA il 04/03/1949 residente a CARRARA VIA NUOVA BERGIOLA,29;

Direttore dei lavori DANESI ALESSANDRA residente a CARRARA Via BUONARROTI n° 9 TEL. 0585 75192 - 328 84 85066

iscritto all'Ordine/Gollegio ARCHITETTI DI MASSACARRARA n° d'ordine 381

Impresa titolare IMPRESA EDILE di GELONI ANTONIO

residente a CARRARA

Via GHIACCIAIA n° 43

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

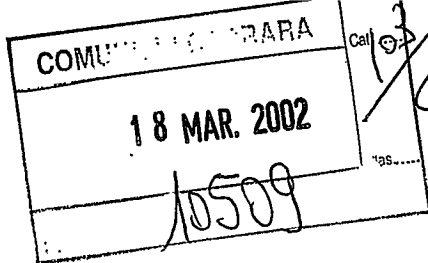
Il Proprietario
GRISELLI CESARINA *Griselli Cesarina*

Il Direttore dei Lavori
Alessandra Danesi

L'Assuntore dei Lavori
Antonio Geloni
Impresa Edile
di Antonio Geloni
Via Ghiacciaia, 13/a **CARRARA**

Tel. 0585 74275 / 200948
pagina 2/2 del 14/02/2002
Partita IVA 00677500456

Impresa Edile
d/ Antonio Geloni
Via Ghiacciaia, 13/a CARRARA
pag. Tel. 0585 404215 16304202
Partita IVA 00677500456



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



Prot.n. 31154/5487 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°4/02 del 11/01/2002.

n° 4/02.

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

R

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto GRISELLI CESARINA in qualità di titolare della concessione edilizia 4/02 del 11/01/2002, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 14/03/02 prot. n° 1809 del 16.3.02
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Dirigente

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 07/03 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

- In fede il proprietario

Griselli Cesarina

Il sottoscritto DANESI ALESSANDRA in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

Alessandra Danesi



E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Responsabile del procedimento

è nominato

Geom. MENCONI

COMUNE DI CARRARA	
15 APR. 2003	Cal. 103 C
Prot. n° 13874	Clas.

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
10 APR. 2003
Prot.n. 31154/5487 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°4/02 del 11/01/2002.

n° 4/02.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL ,COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **GRISELLI CESARINA** in qualità di titolare della concessione edilizia n.4/02 del 11/01/2002, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data **8/04/03** ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

Prot. n° **1530** del **16-6-03**

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Dirigente **Danesi Alessandra**

In fede il proprietario

Il sottoscritto **Danesi Alessandra** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **GRISELLI CESARINA** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 4/02 del 11/01/2002

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.



In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

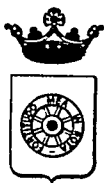
Responsabile del procedimento

Prot.n.31154/5487 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.4/02 del 11/01/2002.
Tecnico **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

nominato

Modello 8/94.
Istruttoria 104/01

IL DIRIGENTE



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

GRISOLI' Cesarina

(Ing. Vignoli Armando) 1° Progetto

(Arch. Danesi Alessandra) Variante

Fabbricato sito in loc. MARINA Via DEI CORSI 33 Mapp. ¹²¹122 Foglio 88

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq 0.00

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq 0.00

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ENEL	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ILLUMINAZIONE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ACQUEDOTTO	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE STRADALE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE FOGNATURE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE SIP	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

☐ Progetto presentato in data 10/08/2001 n° 4/02 Prot. N° 3454/5484 C.E.

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N° /

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N° /

☒ Variante sostanziale ☐ non sostanziale ☒ presentata in data 7-01-2003 Prot. N° /

~~alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione / distr. interna e prospetti~~
~~di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-~~
~~colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☒ altri ☐ (misra)
Zonizzazione di (Informativa)

PRGC Sistema perurbano F (P.S. 1f)

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / ~~F~~ / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 5,00

Portici in aggiunta o pilotis (15,00) 1/3 = Mc 5,00

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 10,00 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)}$ **L. 25.533,81/Mc**

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)}$ **L. 15.320/Mc**

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)}$ **L. 18.685,82/Mc**

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)}$ **L. 17.873/Mc**

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	10	x	(8.177 x 1,029)	x			6,23€ € 6230
SECONDARIA	10	x	(16.637 x 1,029)	x			17,56€ € 17560

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 +8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 +4%
Dal 20/06/89 al 26/04/94 +5%

Per le domande presentate
dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		x	(8.177 x 1,029)	x			= L.....
SECONDARIA		x	(16.637 x 1,029)	x			= L.....

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L. € 62,30

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L. € 145,60

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L.

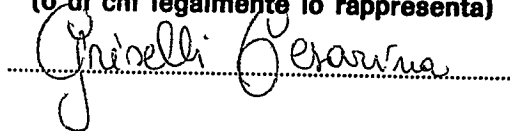
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

L.

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista


Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

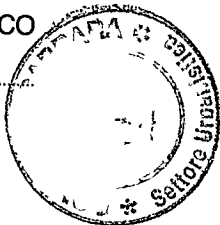
Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

.....



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Carrara, li 25/02/03

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Griselli Cesarina nato
a Carrara (MS) il 4/03/1949 residente a Carrara
in via NUOVA BERGOLA n. 29 titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso Residenziale
sito in Marina di Carrara via dei Corsi 33
con la presente

CHIEDE

**DI POTER CORRISPONDERE GLI ONERI DOVUTI PAGANDO
IN UNICA SOLUZIONE.**

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma Griselli Cesarina Carrara li 22-03-03

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Demolizione e Ricostruzione di unità immobiliare
di proprietà: Griselli Gesanna
sito in : Marina di Camara (MS)
via : dei Corsi n° 33
mapp. n. 121-122 foglio n. 88

Il sottoscritto Arch. Alessandra Danesi nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

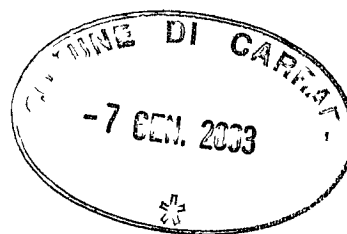
Carrara, li 22 FEBBRAIO 2003

Timbro e firma
del Progettista



Al Signor SINDACO
del Comune di CARRARA
P.ZZA 2 GIUGNO
54033 Carrara MS

Al Geom. Marchi Claudio
Settore Urbanistica



VARIANTE

La sottoscritta Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 Marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta, in via Nuova Bergiola n° 29, Tel. 0585 777345, C.F. GRSCRN49C44B832B, in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento, visti gli artt.1 e 4 della L.10/1977 e gli artt.8-9-12-15 della L.47/85, nonché le disposizioni dei Regolamenti Edilizio, d'Igiene e Fognatura, presenta

DOMANDA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Alla concessione edilizia 4/02 prot. N.31154/5487 del 11/01/2002 per intervento nel fabbricato in costruzione ubicato in via dei Corsi n°33 a Marina di Carrara (MS) e individuato al N.C.E.U. con il Foglio N. 88 mapp.li 121 (adesso 504) e 122.

DICHIARA CHE:

Non esiste mutazione d'uso rispetto alla concessione originaria;
Non viene modificata la cubatura totale dei vani abitabili e di quelli adibiti a servizi;
Non viene modificata la superficie lorda di pavimento della concessione originaria;
La localizzazione dell'edificio non ha subito modificazioni;
Sono richieste varianti rispetto alla distribuzione interna dei vani, modifica parziale dei prospetti, variante a parte delle coperture della loggia di ingresso e del corpo semicircolare del soggiorno per esigenze tecnologiche ed estetiche senza variazione della sagoma principale dell'edificio.

Il Progettista e Direttore dei Lavori è l'Arch. Danesi Alessandra, nata a Carrara il 24/09/1971, Tel.0585.74753 e 328.8485066, residente in Vicolo Bugliolo N° 10, 54033 Carrara MS, C.F. DNSLSN71P64B832C, iscritto all'albo professionale degli Architetti della Provincia di Massa Carrara al n° 381.

Il richiedente

Griselli Cesarina

Carrara lì 12 Dicembre 2002

convertito in

Il sottoscritto Arch. Alessandra Danesi, nata a Carrara il 24/09/1971 – residente a Carrara in Vicolo Bugliolo n°10 – iscritto al n°381 dell'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Massa Carrara, in riferimento all'incarico ricevuto dalla Sig.ra Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta in Via Nuova - Bergiola n°29, in qualità di Direttore dei Lavori, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, igienico e statico e proceduto al sopralluogo di verifica

Di voler apportare alcune modifiche al fabbricato parzialmente costruito (così come si evince da documentazione fotografica allegata) in Via Dei Corsi n°33 a Marina di Carrara e che le opere da eseguirsi IN VARIANTE consistono in:

- 2/8

Dr.

- 
3. Eliminazione della finestra nella parete semicircolare del soggiorno, riduzione delle altezze di alcune portefinestre e riduzione della vetrata che illumina le soffitte al piano sottotetto (prospetto lato monti);
 4. Razionalizzazione dei livelli dell'ingresso sottostante il portico mediante realizzazione di una unica quota;

come da progetto allegato, composto da n°1 elaborato grafico in quattro copie.

In conclusione possiamo dire che le opere di cui ai punti 1.2.3.4. comportano modifica parziale dei prospetti senza però mutazione delle volumetrie esistenti, della sagoma principale dell'edificio e della superficie lorda che rimane comunque pari a quella del progetto originario.

L'area coperta rimane quindi mq.130, la cubatura resta inalterata (mc 437,3) e anche l'indice fondiario rimane invariato (pari a 0,29 mc/mq).

L'edificio progettato, realizzato fino alle strutture portanti verticali del piano sottotetto, è stato collocato all'interno dell'area di forma trapezoidale (estensione totale superficie circa 1450 mq) nel rispetto delle distanze dagli immobili esistenti, dai confini e dalle strade presenti (si vedano distanze fornite con gli allineamenti).

Per esigenze tecniche e della committenza l'edificio è stato realizzato con fondazione a platea con sovrastante nervatura in c.a., con strutture miste (in elevazione) formate da muratura portante con blocchi di tipo poroton e da pilastri in C.A., con i solai del piano terra e dell'ammezzato di tipo misto in C.A. con pignatte in laterizio; le tramezzature interne (parzialmente eseguite) sono state realizzate con foratoni di spessore pari a 8 cm.

La copertura verrà realizzata con solaio di tipo misto in C.A. con pignatte in laterizio con disposizione a falde inclinate a pendenza costante, di tipo non spingente, opportunamente impermeabilizzata e coibentata termicamente, ricoperta con embrici e coppi in laterizio. Inoltre è stata prevista una finestra a tetto per migliorare l'illuminazione e ventilazione interna.

Al momento di richiesta di questa variante erano già stati predisposti alcuni casseri in legno per i cordoli e le gronde della copertura principale, che verranno poi parzialmente modificati prima del definitivo posizionamento dei solai di copertura e quindi dei getti, per adattarli alle varianti richieste.



Ad oggi sono stati interrotti tutti i lavori in copertura e nelle parti interessate dalla variante che resteranno sospesi in attesa di vs. autorizzazione.

Tutto ciò premesso, Il sottoscritto, ai sensi dell'art.4, del D.L. N.398/93 convertito con modificazioni dalla L. n.493/93,

ASSEVERA:

che le opere da realizzarsi insistono su area definita dal vigente PRG sub-sistema perturbano l'f non vincolata ai sensi di legge;

che le opere richieste sono conformi agli strumenti urbanistici e ai regolamenti edilizi vigenti;

che le opere richieste rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie vigenti;

che la variante qui allegata non determina mutamenti in riferimento alle leggi 9.1.1991 nn. 9 e 10;

che non si ha mutamento della destinazione d'uso;

che non si ha aumento della cubatura e/o della superficie di solaio in relazione al progetto approvato;

non si hanno modifiche dei parametri urbanistico-edilizi né della localizzazione dell'edificio.

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine lavori entro il termine previsto (massimo anni tre dal loro inizio) nonché ad emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato.

IL PROGETTISTA

(Arch. Alessandra Danesi)



Carrara lì 12 Dicembre 2002

FOTO 1. Prospetto lato Massa.



12-2002
Dr. Danesi

FOTO 2. Prospetto lato La Spezia



FOTO 3. Prospetto lato mare



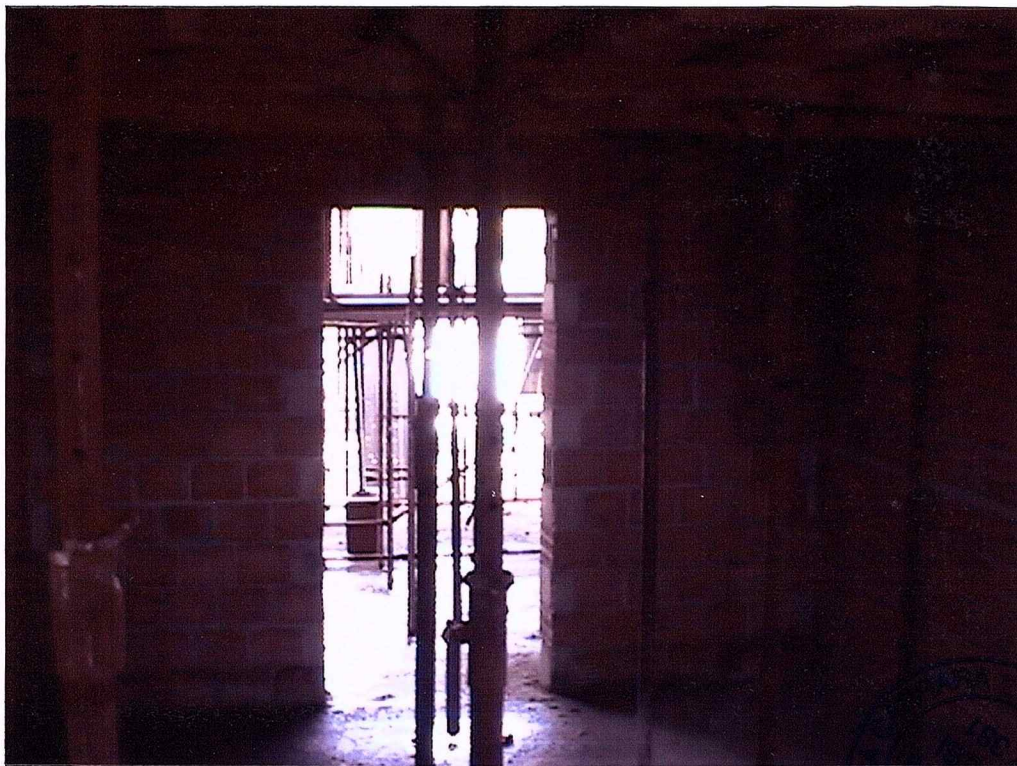
2-12-2002
Arch. Alessandra DANESI
NE ARCHITETTI DI MASSA CARRARA
N° 381

FOTO 4. Particolare della trave a vista della copertura nell'aggancio al pilastro



Arch. Alessandra DANESI
N° 381
TETTI DI MASSA CARRARA

FOTO 5. Veduta ingresso (dall'interno verso l'esterno)



12-12-2002

Dr. Donato

FOTO 6. Veduta del disimpegno e del bagno (tramezzi incompleti)

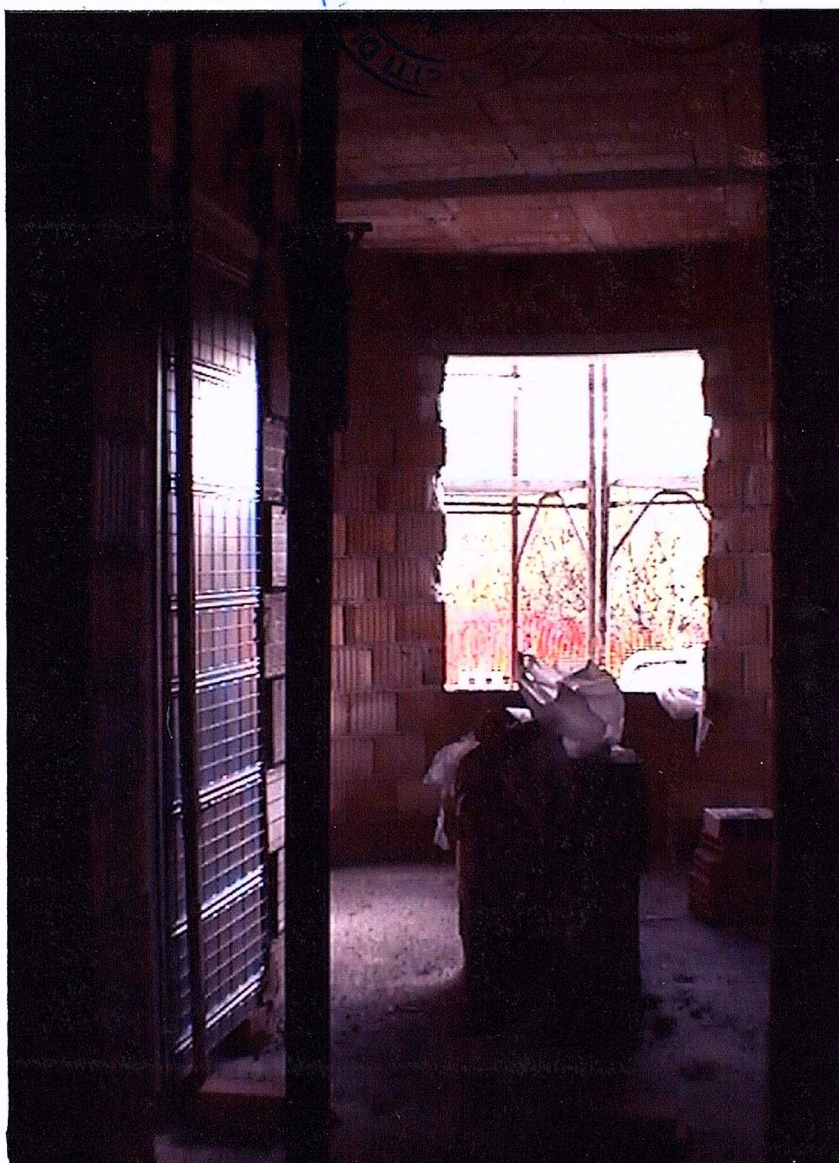


FOTO 7. Veduta disimpegno e bagno
(tramezzi non completati)

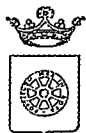


FOTO 8. Veduta corpo tondo soggiorno
(dall'interno)



ARCHITETTO
ALESSANDRO
DANESI
N° 381
12-12-2007

ARCHITETTO
ALESSANDRO
DANESI
N° 381
12-12-2007



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

Carrara 9 gennaio 2003

prot. n° 503/73
del 9 gennaio 2003.

A: GRISELLI CESARINA
VIA NUOVA BERGIOLA 29
54033 CARRARA

e p. c.: DANESI ARCH. ALESSANDRA
V.LO BUGLIOLO 10
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta variante concessione edilizia 4/02.
Comuncazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 09/01/2003 e ns. protocollo n° 73 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 88 e mappale/i n° 504-122, sito in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI 33, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 73 e la data 09/01/2003 - istr. 1v/03.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)



Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Pubblica
Telefono 0585.6411 – Fax 0585.641296 – e-mail cmarchi@comune.carrara.ms.it

RELAZIONE SANITARIA

COSTRUZIONE POSTA IN MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI 33

PROPRIETARIO GRISOLI CESARINA

1) APPROVIGIONAMENTO IDRICO : AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'AQUEDOTTO ☒ SI

2) IMPIANTO ELETTRICO E DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI
VERRA' ESEGUITO A NORMA DI LEGGE ☒ SI

3) LE CUCINE (E I BAGNI SENZA FINESTRATURA) SARANNO DOTATE
DI CANNA FUMARIA A NORMA DI LEGGE *sono tutti aerati naturalmente*

☒ 4) I LIQUAMI DEI BAGNI E DELLE CUCINE SARANNO IMMESSI
DIRETTAMENTE NELLA FOGNATURA COMUNALE *SI*

5) I LIQUAMI DEI BAGNI E DELLE CUCINE SARANNO IMMESSI
IN UNA FOSSA SETTICA IMHOF O TRICAMERALE DI CUI SI ALLEGA
DETTAGLIATA GRAFICA

6) I LIQUAMI CHIARIFICATI (DOPO LA IMHOF O TRICAMERALE)
VERRANNO SMALTITI TRAMITE POZZO PERDENTE O SUB-
IRRIGAZIONE NEL TERRENO DI PROPRIETA', NEL RISPETTO DELLA
LEGGE N.152 DEL 1999 E SUUCCESSIVE MODIFICHE.

7) I LIQUAMI COMUNQUE NON PROVOCHERANNO ALCUNO DANNO
AMBIENTALE CIRCOSTANTE E TANTO MENO INQUINAMENTO DI
CORSI D'ACQUA, DI FALDE ACQUIFERE, DI TERRENI, DI FOSSI
DEMANIALI.

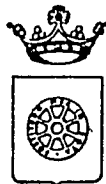
8) LA SUPERFICIE DELLE FINESTRE O PORTA-FINESTRE SARA'
ALMENO UN OTTAVO DELLA SUPERFICIE NETTA DEI RELATIVI
LOCALI ABITATIVI *SI (si veda tabella sui grafici di progetto)*

9) NON E' PRESENTE E NON VERRA' UTILIZZATO MATERIALE
INQUINANTE (CEMENTO AMIANTO) ☒

IL TECNICO Alexandra Danesi



IL PROPRIETARIO Giuseppe Corino



COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

MOD. URB. 11

-7 GEN. 2003

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de VARIANTE ALLA
CONCESSIONE ENELIZIA 4/02 DEL 11/01/2002

Costruzione posta in MARINA DI CARRARA Via DEL CORSI No. 33
di proprietà di GRISELLI CESARINA

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN PVC
e convogliate in FOGNATURA PUBBLICA
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta SI; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 12
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0.50
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.00
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
~~2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.~~
~~3) in una fossa settica a camere.~~

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I GABINETTI SARANNO AD AERAZIONE DIRETTA

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana X. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori NEL RUSA A VERDE

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. NO sarà areato NO
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri ESTERNI; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,60. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale (NO)

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m. _____; del piano terra 2,70 dell'ammezzato _____; dei piani intermedi _____; dell'ultimo piano/attico _____

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 18. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli NO (le scale non aereate ed illuminate ma servono per collegamento alle soffitte)

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo obliquo in PVC

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio NO
7) - La casa sarà soffittata SI
8) - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~ non abitabili con altezza media h = 1,70 m
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con USO DI MURATURA PORTANTE TERMOISOLANTE

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in CA. CON SOVRASTANTE MANTO INTEGRE E COPPI

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico COLBENTE A TETTO SPESSORE CM 8 +
BARRIERA AL VAPORE + GUAINA ADERENTE IMPERMEABILIZZANTE).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore _____

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: _____

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m. _____

Le pareti perimetrali del vano saranno in _____

Il vano motori sarà collocato _____

L'aereazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI
della seguente dimensione Ø 150 mm con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 1 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure

~~Le cucine saranno munite di canne multiple tipo NO~~

~~La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore.~~

~~La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.~~

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo ~~a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL~~

potenzialità in K-calorie ora 28'000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel vano tecnico nel sottotetto
all'esterno dell'appartamento nel _____ superficie di aereazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq. e sarà a tiraggio forzato con
combustione esterna

Canna fumaria singola. si di cmq. 400

Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____

innestata a cm. _____ sopra il bruciatore _____

canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____ Aereazione _____

apertura in controcorrente n. _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali cm. _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta m. _____ di sezione di cmq. _____ combustibile usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg. _____ mc. _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati _____ fuori terra _____ in _____

all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m. _____ da linee elettriche m. _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

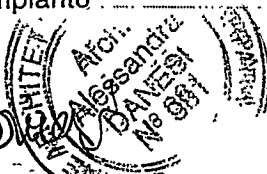
Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____

IL TECNICO

Alfonso D'Amico



IL PROPRIETARIO

Giuseppi Gerardo